

**Breve cronaca del Simposio sul diritto canonico orientale:  
«Diritto particolare nel sistema del CCEO. Aspetti teoretici e produzione  
normativa delle Chiese Orientali Cattoliche».  
Roma, Pontificio Istituto Orientale, 28-30 aprile 2006.**

DANILO CECCARELLI MOROLLI

Da ormai diversi anni, si incontrano periodicamente, alcuni “giovani” canonisti orientali al fine di discutere alcune tematiche ritenute di volta in volta “emergenti”. Pongo la parola “giovani” tra virgolette poiché quando tali simposi si iniziarono già diversi anni fa e dunque oggi i giovani di ieri fa iniziano, inevitabilmente, a non potersi loro malgrado considerarsi tali.

L’oggetto del simposio di questo anno è – come da titolo – il ruolo del diritto particolare all’intero del *Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium* ed anche la situazione attuale del *ius particulare* in seno alle Chiese Orientali *sui iuris*.

Il convegno, ospitato dal Pontificio Istituto Orientale, unica sede al mondo di una Facoltà di Diritto Canonico Orientale, ha visto una nutrita partecipazione di “giovani” studiosi e docenti di diritto canonico.

Ecco, in estrema sintesi, il programma dei lavori congressuali.

*Venerdì 28 aprile:*

8.30	– apertura dei lavori
8.45- 9.15	– M. ARROBA, <i>Basi ecclesiologiche e limiti intrinseci di una rinnovata produzione normativa locale</i>
9.15 - 9.45	– P. SZABÓ, <i>Diritto particolare e coordinazione interordinamentale</i>
9.45 -10.15	– N. LODA, <i>Il diritto particolare come strumento di inculturazione</i>
10.15 -10.30	– pausa
10.30 -11.00	– L. LORUSSO, <i>Il diritto particolare dei monaci tra lo ius praecedens e lo ius vigens</i>
11.30 - 12.00	– P. GEFFAEL, <i>Il diritto particolare nell’attuale sistema del diritto canonico. Approfondimento tecnico dell’interpretazione del CIC c. 135 § 2 e del CCEO c. 985 § 2</i>
12.00- 12.45	– dibattito
13.00	– pausa
15.30-16.00	– P. LATERRA, <i>Diritto particolare interrituale nelle diocesi latine</i>
16.00-16.30	– C. VASIE, <i>Valutazione delle fonti tra autenticità e organica progressio, con speciale riguardo alle Chiese originate dall’eparchia di Mukačevo</i>
16.30-17.00	– T. HORVÁTH, <i>Fonti e ius particulare della Chiesa greco-cattolica d’Ungheria</i>

17.00-17.30	– pausa
17.30-18.00	– M. CRISTESCU, <i>Rinnovarsi ricordando il passato: il proprius vultus della Chiesa greco-cattolica romana alla luce del CCEO e delle sue fontes iuris</i>
18.00-18.30	– TH. NÉMETH, <i>Canons of Particular Law of the Ukrainian Catholic Church. A Critical Report</i>
18.30-19.15	– dibattito
<i>Sabato 29 aprile</i>	
8.45 – 9.15	– S. KOKKARAVALAYIL, <i>Particular Codification in the Oriental Churches of India</i>
9.15 - 9.45	– M. KUCHERA, <i>Particular Law of the Ruthenians Today. A Church Divided or United?</i>
9.45 -10.15	– J. ABBASS, <i>Codex particularis of the Maronite Church</i>
10.15 -10.30	– pausa
10.30 -11.00	– L. OKULIK, <i>Ius particolare per una comunità senza gerarchia propria</i>
11.30 - 12.00	– A. KAPTIJN, <i>Diritto particolare della diaspora e la produzione normativa delle Chiese particolari in Francia</i>
12.00- 12.30	– D. CECCARELLI MOROLLI, <i>Diritto canonico orientale e Shari'a: note per un primo confronto tra i due ordinamenti giuridici</i>
13.00	– pausa
15.30	– Gita a Castelli Romani e visita al Monastero esarchico di Grottaferrata
<i>Domenica 30 aprile</i>	
8.45-9.15	– I. CEFFALIA, <i>Ius particolare interrituale in Italia. Lo stato attuale e la procedura de lege ferenda</i>
9.15-9.45	– O. CONDORELLI, <i>La dialettica tra diritto comune e diritti particolari nell'ordinamento della Chiesa, con particolare riferimento all'esperienza storica delle Chiese orientali</i>
10.00-11.15	– Divina Liturgia al Russicum
11.30-12.15	– Conclusioni riassuntive

Come si può ben osservare, sono stati toccati svariati temi, tutti attinenti alla problematica del *ius particolare* ed al suo “impatto” nonché sviluppo all’interno di diverse Chiese di differenti riti: partendo dalle basi ecclesiologicalhe fino al problema degli orientali in diaspora, al *Codex* dei Maroniti, dei Greci, degli Ucraini e dei Rumeni, alla problematica inerente l’inculturazione, fino a giungere ai contatti tra *Shari’a* e diritto canonico orientale per poi giungere, in Italia, alle questioni relative alle problematiche interrituali. Né, come tradizione, sono mancati momenti conviviali, tra cui la gita ai Caselli Romani con la visita al Monastero esarchico di Grottaferrata.

*Iura Orientalia*, si è messa di buon grado a disposizione dei partecipanti per pubblicarne gli atti e gli scritti; tuttavia non tutti hanno aderito all’invito loro rivolto. Dunque in questo attuale numero si riportano solo gli scritti di coloro che hanno fatto pervenire, come richiesto, i propri contributi scientifici. *Iura Orientalia* esprime i propri voti augurali a ciascuno studioso o studiosa e si dichiara disponibile a

pubblicare scritti provenienti da tale simposio anche nel numero prossimo del 2008.

Un particolare ringraziamento al Rettore, Rev. P. Prof. HÈCTOR VALL VILARDELL SJ che ha dato ospitalità al simposio con entusiasmo ed all'infaticabile Vice Rettore nonché Decano della Facoltà di Diritto, il Rev. P. Prof. CYRIL VASIL' SJ, animatore ed organizzatore di tale incontro, in cui si è potuto toccare con mano lo spirito di "servizio" che la Facoltà di Diritto Canonico Orientale del P.I.O. pone per il progresso della scienza canonica ed in particolare di quella orientale.